

L'Isis paralizza il turismo europeo

La bomba che ha provocato la caduta dell'aereo russo sul Sinai blocca i flussi turistici europei verso i Paesi arabi e conferma che con i terroristi islamici la guerra è di fatto dichiarata



Berlusconi indispensabile per il centrodestra

di ARTURO DIACONALE

Silvio Berlusconi ospite di Matteo Salvini non è la conclusione della parabola del Cavaliere, ma è la conferma del suo ruolo di protagonista principale del centrodestra italiano. È normale che a parlare di parabola conclusa del proprio avversario e modello di riferimento sia Matteo Renzi. Che ha tutto l'interesse a dimostrare di essere l'uomo senza alternative ed avversari sulla scena politica italiana. Dispiace (ma non stupisce) che un'analisi del genere venga espressa anche da Giuliano Ferrara. Ma entrambi hanno torto. Perché la presenza

di Berlusconi alla manifestazione della Lega a Bologna e l'insistenza con cui Salvini ha chiesto che il Cavaliere non disertasse l'avvenimento dimostra in maniera inequivocabile che senza il leader di Forza Italia non è possibile dare vita ad uno schieramento di centrodestra in grado di costituire un'alternativa credibile al regime renzista.

Chi parla di un Berlusconi in disarmo destinato a salire sul Carroccio salviniano ha come obiettivo solo quello di sostenere e giustificare la tesi cara a Renzi...

Continua a pagina 2

Il colpevolismo ignobile

di CLAUDIO ROMITI

È noto che nel mondo anglosassone l'informazione che si occupa di casi giudiziari tende generalmente a fare le pulci alla cosiddetta pubblica accusa, rappresentando un contrappeso civile ai rischi di una giustizia sommaria sempre dietro l'angolo.

Da noi invece, Paese affetto da una preoccupante deriva mediatico-giudiziaria, si sta diffondendo a macchia d'olio la figura del cronista colpevolista, conformista adoratore delle tesi accusatorie, anche le più suggestive, sostenute dalle varie Procure d'Italia. Personaggi impresentabili sul piano del diritto i quali, principalmente per ragioni di cassetta, usano il principio costituzionale della presunzione d'innocenza

fino a sentenza definitiva come carta igienica. Tra questi spicca la telegiornalista Ilenia Pietracalvina, molto presente in Rai, la quale nel corso di "Virus", talk-show condotto da Nicola Porro, ha dato vita ad uno scontro a dir poco vergognoso con il valido Luca Telese, il quale sta seguendo da vicino e senza mortadella sugli occhi il processo a carico di Massimo Bossetti.

Arrampicandosi sugli specchi in merito allo scandaloso video montato ad arte da carabinieri del Ris su commissione della Procura di Bergamo, definito dall'ex magistrato Tinti - presente in collegamento video - un fatto ignobile, la Pietracalvina ha contrattaccato urlando in faccia...

Continua a pagina 2



segue dalla prima

Berlusconi indispensabile per il centrodestra

...della sua unicità nel panorama politico italiano. Una tesi che diventerà, attraverso lo slogan "non esiste alternativa al Premier", il principale cavallo di battaglia dei renziani in tutte le prossime scadenze elettorali. Da quelle amministrative a quella del referendum sulla riforma costituzionale, destinata a diventare un referendum sulla persona del Premier. Ma il fatto che a Bologna si ritrovino sullo stesso palco Berlusconi, Salvini e Giorgia Meloni, cioè i rappresentanti delle principali forze del centrodestra, indica che il processo di aggregazione dell'area moderata è in atto e che alle prossime amministrative e nei suc-



cessivi appuntamenti elettorali non si giocherà con lo schema dell'uomo solo e senza avversari, ma con quello di un ritrovato bipolarismo tra destra e sinistra in cui non ci sarà solo Renzi a chiedere agli italiani di non cedere alla forza antisistema di Grillo, ma anche un polo di moderati alternativo sia al caos grillino che al regime della sinistra autoritaria renziana.

Certo, il processo di riaggregazione del centrodestra è avviato ma non ancora concluso. Però l'avvio è di fatto avvenuto. E se ogni componente del futuro schieramento unitario conserverà la propria identità, la partita con Renzi potrà avvenire ad armi pari!

ARTURO DIACONALE

Il colpevolismo ignobile

...ad un basito Telese che "qui ci stiamo dimenticando che è morta una ragazzina di 13 anni", aggiungendo una ridda inqualificabile di altri sproloqui. Tutto questo mentre lo stesso Telese, rara mosca bianca garantista in uno scenario dell'informazione desolante, cercava di riportare la discussione sul piano dei riscontri oggettivi e non su quello della scomposta emotività forcaiola.

Da questo punto di vista, usare il cadavere di una povera vittima quale clava colpevolista ai danni dell'imputato di turno



costituisce, a mio avviso, un disgustoso esempio di malafede. Resta il fatto che, come giustamente sottolineato dall'eroico avvocato di Bossetti, Claudio Salvagni, nei pochi spazi di dialogo concessi dall'invitata Pietracalvina, l'influenza mediatica che subiscono i casi giudiziari finiti sotto i riflettori è tale da provocare seri rischi nella serenità dei giudici popolari, "persone comuni che leggono i giornali e guardano la televisione". Soprattutto, mi permetto di aggiungere, chi gestisce l'informazione nel servizio pubblico dovrebbe vigilare affinché non vengano inscenate, in barba ai dettami mai completamente applicati del giusto processo, vergognose gogne mediatiche ad opera di giornalisti i quali, qualunque cosa accada, tendono a schierarsi regolarmente e con arroganza con le tesi della pubblica accusa.

Per dirla tutta, noi inguaribili garantisti

preferiamo ispirarci al grande Emile Zola e non certamente al modello inquisitorio di Andrej Vyscinskij, benemerito procuratore generale del regime staliniano.

CLAUDIO ROMITI

l'Opinione
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL. 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL. 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

NPG
NEW POWER GENERATION

Energie Rinnovabili